VERSO LA SOCIETA' ATTIVA O L'INDIVIDUALISMO DI MERCATO?

Contrariamente a quanto si è soliti pensare, per dare corpo a una riforma complessiva del diritto del lavoro italiano non sono certo le idee e la progettualità a mancare. Ciò che invece ancora non è avvenuto, nel nostro paese, è il superamento di veti e di pregiudiziali ideologiche che rallentano inutilmente, rispetto al processo di evoluzione in atto, le riforme necessarie a evitare fenomeni di destrutturazione e deregolamentazione strisciante del mercato del lavoro: fenomeni che, a loro volta, rappresentano al tempo stesso causa ed effetto di una fiorente economia sommersa di dimensioni addirittura due o tre volte superiori a quella presente negli altri paesi industrializzati.

Progettare per modernizzare - **Marco Biagi**

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

- Mutamenti, modelli e processi organizzativi
- Flessibilità, orari e contrattazione
- Evoluzione dei ruoli e valutazione delle professionalità
- Risorse umane e life long learning
- Strumenti di lettura e metodologie di intervento sindacale

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (GLOBALIZZAZIONE)

- Conseguenze sul sistema economico-produttivi italiano (declino?)
- Il necessario mutamento del welfare nell'agenda politico-sindacale
- Due canovacci interpretativi di sostegno alla relazione:
  - Trasformazione, vulnerabilità e tutela sociale (D.Bertocco)
  - Il welfare che verrà (G.Cerea)

UN SOLCO CHE ATTRAVERSA IL NUOVO MERCATO DEL LAVORO
(perdenti e vincenti)

A – Le risultanze di un recente sondaggio (Demos-COOP): i dati su *prestigio sociale, professione ideale, qualità-sicurezza-indipendenza sul lavoro….*

B – Il quadro allarmato ed allarmante di T. Kochan (MIT) "*A working Families' Agenda for America*" - 2004

C – Il neo-protezionismo sociale (v. AFL-CIO)

NELLA SOCIETA' DELL'INCERTEZZA... (1)

- Per Bane e Elwood "circa il 43 % di tutti gli episodi di povertà sono causati da eventi di carattere demografico. Un'indagine più recente rileva che il 39 % degli episodi di povertà sono determinati da eventi di carattere demografico, **il 61 % da eventi riferibili al mercato del lavoro**"

  (*Department for work and Pensions,2001*)

NELLA SOCIETA' DELL'INCERTEZZA... (2)

- Per Tawney "E' ozioso attendersi che gli uomini diano il meglio di sé stessi a un sistema in cui non hanno fiducia, o che abbiano fiducia in un sistema nel cui controllo non hanno alcuna parte"

- "Cosa bisogna prendere sul serio" (secondo Ronald Dore): ovvero la questione del "sistema Paese"

IL CRESCENTE INTERESSE EMOTIVO (PER IL LAVORO)

- Fine del lavoro? Un successo editoriale!
- La professione ideale deve dare soddisfazione
- Ricerca della qualità, ma anche della sicurezza
- Diffuso desiderio di buone relazioni
- Tensione all'autorealizzazione: sviluppo e/o mortificazione della competenza
- Nuova sfida per il sindacato:dalla rappresentazione del disagio alla conquista del benessere

UNA CONSAPEVOLEZZA DATATA (IN EUROPA)

- **1986:** il Rapporto coordinato da R. Dahrendorf sulla **flessibilità del lavoro**
- **1993**: il **Libro Bianco** di Delors
- **1997**: nel Trattato di Amsterdam entra la **strategia europea sull'occupazione**
- **2000**: il Vertice di Lisbona lancia la riforma (diventare l'economia mondiale più competitiva e maggiormente basata su **conoscenze dinamiche**)

…E LE TAPPE DI AVVICINAMENTO (IN ITALIA)

- Protocollo Governo e Parti sociali del 23 luglio ’93
- Patto per il lavoro del 24 settembre ’96
- Documento della Commissione Onofri del ’97
- Accordo tra Governo e parti sociali sul Welfare State del ’97
- Patto sociale per lo sviluppo e l’occupazione del 22 dicembre ’98
- Libro Bianco sul Mercato del Lavoro in Italia – ottobre 2001
- Patto per l’Italia del 2002

LE SOTTOLINEATURE DEL LIBRO BIANCO

- Denuncia dell'alto tasso di lavoro irregolare
- Obiettivo innalzamento del tasso di occupazione
- Proposta della flessibilità sostenibile
- Riordinamento delle tutele: dal rapporto di lavoro al mercato del lavoro
- Opzione per la riduzione del costo del lavoro
- Verso lo Statuto dei lavori
- Dalla concertazione al "Dialogo sociale"

LA SFIDA DEL PATTO PER L'ITALIA

- Esercizio dell'autonomia nel bipolarismo
- Conferma della concertazione
- Tutela fiscale dei redditi bassi
- Riavvio delle riforme del lavoro
- Difesa del ruolo contrattuale nella gestioine del mercato del lavoro

LA MADRE DI TUTTE LE RIFORME (1)

Segue: **Tabella 15 – PRESTAZIONI DI PROTEZIONE SOCIALE PER FUNZIONE – 2000**

	Italia**	Austria	Belgio*	Danimarca	Finlandia**	Francia**	Germania**	Grecia**	Irlanda	Lussemb.	Olanda**	Portogallo**	Regno Unito**	Spagna**	Svezia**	Media 15*
								In rapporto al PIL								
Malattia	6,1	7,2	6,3	5,7	5,8	8,2	8,1	6,8	5,5	5,1	7,5	6,2	6,7	5,8	8,6	7,2
Invalidità	1,4	2,3	2,2	3,4	3,4	1,6	2,2	1,3	0,7	2,8	3,0	2,6	2,4	1,5	3,8	2,1
Vecchiaia (***)	12,8	10,7	8,5	10,7	7,8	10,8	11,6	11,8	2,6	7,5	9,5	7,7	11,2	8,3	11,7	10,9
Superstiti	2,6	2,8	2,6	-	1,0	1,7	0,5	0,8	0,8	0,6	1,4	1,5	1,1	0,8	0,7	1,3
Famiglia e maternità	0,9	3,0	2,3	3,7	3,1	2,7	3,0	1,9	1,7	3,4	1,2	1,1	1,8	0,5	3,4	2,1
Disoccupazione	0,4	1,3	3,0	3,0	2,5	1,9	2,4	1,6	1,3	0,7	1,3	0,8	0,8	2,4	2,1	1,7
Casa	-	0,1	n.d.	0,7	0,4	0,9	0,2	0,8	0,4	0,1	0,4	-	1,5	0,2	0,7	0,6
Altro	-	0,5	0,4	1,0	0,5	0,4	0,5	0,6	0,3	0,2	1,4	0,3	0,3	0,1	0,8	0,4
TOTALE PRESTAZIONI	24,3	27,9	25,3	28,0	24,4	28,3	28,5	25,5	13,4	20,2	25,7	20,2	25,8	19,6	31,7	26,2
Costi amministrativi	0,7	0,5	1,0	0,8	0,8	1,2	1,0	0,8	0,6	0,5	1,4	0,8	0,8	0,4	0,6	0,9
Altre spese	0,2	0,3	0,5	n.d.	n.d.	0,3	0,1	-	-	0,3	0,3	1,7	0,3	0,1	-	0,2
								Composizione percentuale								
Malattia	25,1	25,8	24,9	20,4	23,8	29,0	28,4	26,7	41,0	25,2	29,2	30,7	26,0	29,6	27,1	27,5
Invalidità	5,8	8,2	8,7	12,1	13,9	5,7	7,7	5,1	5,2	13,9	11,7	12,9	9,3	7,7	12,0	8,0
Vecchiaia (***)	52,7	38,4	33,6	38,2	32,0	38,2	40,7	46,3	19,4	37,1	37,0	38,1	43,4	42,3	36,9	41,6
Superstiti	10,7	10,0	10,3	-	4,1	6,0	1,8	3,1	6,0	3,0	5,4	7,4	4,3	4,1	2,2	5,0
Famiglia e maternità	3,7	10,8	9,1	13,2	12,7	9,5	10,5	7,5	12,7	16,8	4,7	5,4	7,0	2,6	10,7	8,0
Disoccupazione	1,6	4,7	11,9	10,7	10,2	6,7	8,4	6,3	9,7	3,5	5,1	4,0	3,1	12,2	6,6	6,5
Casa	-	0,4	n.d.	2,5	1,6	3,2	0,7	3,1	3,0	0,5	1,6	-	5,8	1,0	2,2	2,3
Altro	-	1,8	1,6	3,6	2,0	1,4	1,8	2,4	2,2	1,0	5,4	1,5	1,2	0,5	2,5	1,5
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Stima.
(**) Dati provvisori.
(***) Si osservi che nei dati Eurostat la spesa per la funzione vecchiaia comprende quella per TFR, che, soprattutto nel settore privato, non corrisponde effettivamente ad una protezione dal rischio vecchiaia, infatti tale istituto non è giuridicamente collegato all'evento vecchiaia, bensì all'interruzione di un rapporto di lavoro.

LA MADRE DI TUTTE LE RIFORME (2)

- **Le innovazioni intervenute**:
  - contenuti del D.Lvo 276
  - riforma pensioni (leggi bonus)
- **Buchi neri e ritardi:**
  - riforma degli ammortizzatori sociali
  - statuto dei lavori
  - dotazione quanti-qualitativa dei servizi pubblici
  - riforma della contrattazione

UNO SGUARDO AI NUMERI (1)

TAB. 1. *Variazioni percentuali annue del reddito e delle «unità di lavoro». Italia: 1990-2003*

1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Variazione % annua del prodotto interno lordo reale													
+2,2	+1,1	0,6	–1,2	+2,2	+2,9	+0,7	+2,0	+1,8	+1,7	+3,1	+1,8	+0,4	+0,4
Variazione % annua delle «unità di lavoro»													
+1,4	+0,9	–0,6	–1,8	–1,6	–0,6	+0,5	+0,4	+1,1	+1,3	+1,9	+2,1	+1,5	+1,0

Fonte: dati ISTAT.

UNO SGUARDO AI NUMERI (2)

TAB. 2. *Composizione % spese per politiche del lavoro: Italia anni 1996-2002*

Tipo di spesa	Italia						
	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Servizi impiego e assistenza ricerca lavoro	–	–	–	–	–	0,5	0,3
Formazione professionale	3,4	5,2	8,0	5,9	3,2	4,2	2,3
Contratti a causa mista (FL e Appr.)	9,0	10,4	11,8	14,6	13,9	12,6	13,7
Incentivi all'occupazione	5,0	6,7	11,5	12,7	16,0	20,3	22,2
Incentivi per i disabili	–	–	–	–	–	0,2	0,2
Creazione diretta di posti di lavoro	2,5	3,4	3,8	4,7	4,1	2,9	1,5
Incentivi all'autoimpiego	–	–	1,2	1,8	3,5	5,0	1,8
Totale politiche attive	35,7	38,1	42,1	44,2	43,8	46,6	41,6
Trattamenti di disoccupazione	37,9	38,3	36,0	36,1	34,4	33,9	38,1
Pensionamenti anticipati	16,6	14,5	10,8	8,2	7,1	5,0	5,4
Totale politiche passive	54,5	52,8	46,8	44,3	41,5	38,9	43,5
Voci non classificabili*	25,6	21,5	16,9	16,0	17,8	15,4	14,5
Totale generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

* Inclusi sgravi a carattere settoriale e territoriale.

Fonte: Dati tratti dai rapporti di monitoraggio del Ministero del lavoro.

UNO SGUARDO AI NUMERI (3)

Tav. 2 – Contributi alla variazione percentuale dell'occupazione delle diverse tipologie di lavoro

	93-95 (a)	95-98 (a)	98-00 (a)	00-01 (a)	95-01 (a)	Livello 2001 (b)
Variazione totale dell'occupazione	**-2,8**	**1,9**	**2,6**	**2,6**	**7,3**	**100,0**
Contributi alla variazione						
Autonomi	-0,3	0,2	0,2	0,5	0,9	27,9
A tempo pieno	-0,4	0,3	-0,1	0,5	0,7	25,8
A tempo parziale	0,1	-0,1	0,2	0,0	0,2	2,1
Dipendenti	-2,5	1,7	2,4	2,1	6,4	72,1
Permanenti a tempo pieno	-3,4	0,1	0,1	1,6	1,9	60,8
"atipici"	0,9	1,6	2,3	0,5	4,5	11,3
Di cui:						
permanenti a tempo parziale	*0,4*	*0,6*	*0,8*	*0,5*	*2,0*	*4,5*
temporanei a tempo parziale	*0,6*	*0,6*	*1,0*	*0,0*	*1,6*	*4,6*
temporanei a tempo pieno	*-0,0*	*0,5*	*0,4*	*-0,0*	*0,9*	*2,2*

(a) variazione percentuale relativa alla media delle rilevazioni di gennaio ed aprile degli anni considerati.
(b) struttura percentuale dell'occupazione totale nella media delle rilevazioni di gennaio ed aprile 2001.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, indagine sulle Forze di Lavoro.

UNO SGUARDO AI NUMERI (4)

Tav. 1 – Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Tipo di orario di lavoro	Tipo di attività	Settore di attività				
											Altre Attività	
		Maschi	Femmine	Dipen-denti	Indipen-denti	Part Time	Tempo Det.	Agri-coltura	Industria in senso stretto	Costru-zioni	Com-mercio	Totale
Valori assoluti in migliaia												
2000	21.080	13.316	7.764	15.131	5.949	1.779	1.530	1.120	5.149	1.618	3.377	13.193
2001	21.514	13.455	8.060	15.517	5.998	1.816	1.514	1.126	5.133	1.707	3.416	13.547
2002	21.829	13.593	8.236	15.850	5.980	1.867	1.563	1.096	5.183	1.748	3.455	13.802
2003	22.054	13.690	8.365	16.046	6.008	1.880	1.583	1.075	5.210	1.809	3.530	13.960
2001												
Gennaio	21.273	13.353	7.920	15.346	5.927	1.784	1.442	1.098	5.164	1.659	3.391	13.351
Aprile	21.373	13.358	8.015	15.411	5.963	1.938	1.471	1.113	5.093	1.690	3.355	13.477
Luglio	21.713	13.564	8.149	15.660	6.053	1.818	1.639	1.144	5.131	1.740	3.464	13.697
Ottobre	21.698	13.544	8.154	15.651	6.047	1.725	1.505	1.149	5.145	1.740	3.455	13.664
2002												
Gennaio	21.644	13.510	8.134	15.696	5.949	1.810	1.410	1.062	5.144	1.709	3.509	13.729
Aprile	21.757	13.558	8.199	15.785	5.971	1.854	1.558	1.072	5.160	1.714	3.405	13.811
Luglio	21.984	13.666	8.318	15.984	6.001	1.924	1.684	1.128	5.214	1.779	3.444	13.863
Ottobre	21.932	13.639	8.293	15.934	5.998	1.878	1.600	1.122	5.215	1.789	3.463	13.806
2003												
Gennaio	21.824	13.573	8.251	15.855	5.969	1.824	1.446	1.038	5.155	1.782	3.501	13.848
Aprile	22.057	13.668	8.389	16.036	6.021	1.896	1.526	1.040	5.181	1.826	3.487	14.010
Luglio	22.215	13.769	8.446	16.174	6.041	1.912	1.692	1.094	5.241	1.826	3.565	14.054
Ottobre	22.121	13.748	8.373	16.120	6.001	1.888	1.666	1.129	5.261	1.802	3.568	13.929
2004												
Gennaio	21.991	13.655	8.336	15.993	5.998	1.854	1.466	1.024	5.129	1.840	3.554	13.997
Variazioni tendenziali percentuali												
2000	1,9	1,2	3,1	2,1	1,4	8,8	8,5	-1,3	-0,5	2,7	2,1	3,0
2001	2,1	1,0	3,8	2,6	0,8	2,1	-1,0	0,6	-0,3	5,5	1,2	2,7
2002	1,5	1,0	2,2	2,1	-0,3	2,8	3,2	-2,7	1,0	2,4	1,1	1,9
2003	1,0	0,7	1,6	1,2	0,5	0,7	1,2	-1,9	0,5	3,5	2,2	1,1
2002												
Gennaio	1,7	1,2	2,7	2,3	0,4	1,5	-2,2	-3,3	-0,4	3,0	3,5	2,8
Aprile	1,8	1,5	2,3	2,4	0,1	-4,3	5,9	-3,7	1,3	1,4	1,5	2,5
Luglio	1,2	0,8	2,1	2,1	-0,9	5,8	2,7	-1,4	1,6	2,2	-0,6	1,2
Ottobre	1,1	0,7	1,7	1,8	-0,8	8,9	6,3	-2,4	1,4	2,8	0,2	1,0
2003												
Gennaio	0,8	0,5	1,4	1,0	0,3	0,8	2,6	-2,3	0,2	4,3	-0,2	0,9
Aprile	1,4	0,8	2,3	1,6	0,8	2,3	-2,1	-3,0	0,4	6,5	2,4	1,4
Luglio	1,1	0,8	1,5	1,2	0,7	-0,6	0,5	-3,0	0,5	2,6	3,5	1,4
Ottobre	0,9	0,8	1,0	1,2	0,1	0,5	4,1	0,6	0,9	0,7	3,0	0,9
2004												
Gennaio	0,8	0,6	1,0	0,9	0,5	1,6	1,4	-1,3	-0,5	3,3	1,5	1,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Trimestrale delle Forze di Lavoro

UNO SGUARDO AI NUMERI (5)

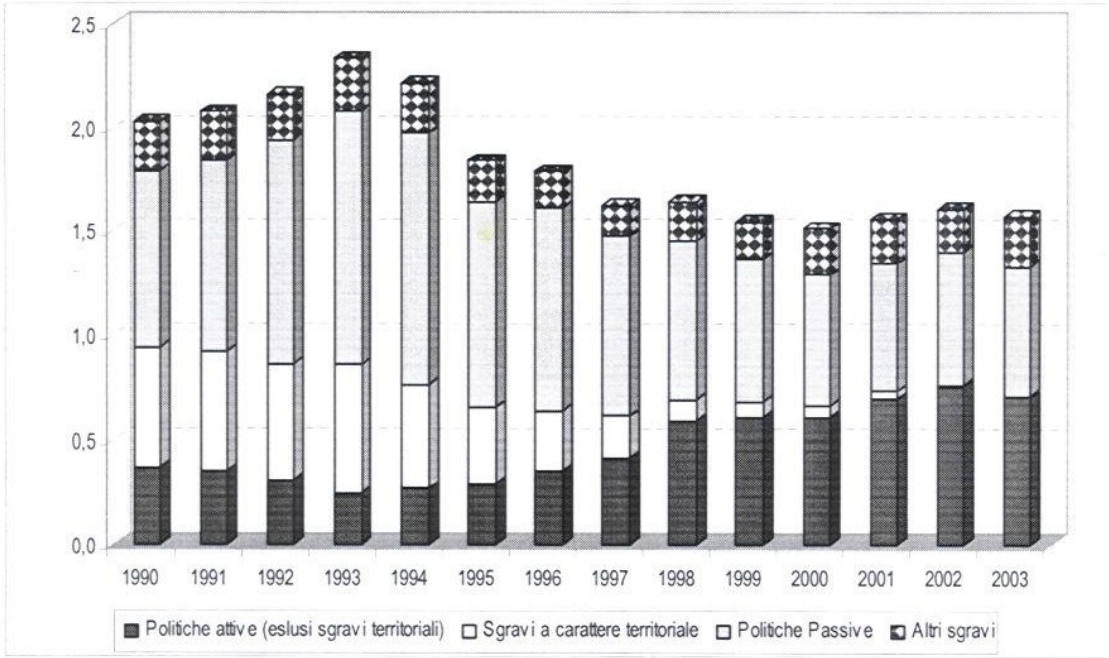
Tav. 2 - Tassi di occupazione per classi d'età: 15-64 anni e 55-64 anni (valori percentuali)

		15-64			55-64		
		M	F	Tot	M	F	Tot
1999		66,7	38,3	52,5	41,2	15,0	27,6
2000		67,5	39,6	53,5	40,9	15,3	27,7
2001		68,1	41,1	54,6	40,4	16,2	28,0
2002		68,8	42,0	55,4	41,3	17,3	28,9
2003		69,3	42,7	56,0	42,8	18,5	30,3
2001							
	Gennaio	67,7	40,3	54,0	39,9	16,1	27,6
	Aprile	67,7	40,9	54,3	39,3	15,3	26,9
	Luglio	68,6	41,6	55,1	40,9	16,5	28,3
	Ottobre	68,5	41,6	55,0	41,7	17,2	29,0
2002							
	Gennaio	68,3	41,5	54,9	40,8	16,5	28,3
	Aprile	68,6	41,9	55,2	41,1	16,9	28,6
	Luglio	69,1	42,4	55,8	41,2	17,9	29,2
	Ottobre	69,1	42,3	55,7	41,9	17,9	29,5
2003							
	Gennaio	68,7	42,0	55,4	41,9	17,1	29,1
	Aprile	69,2	42,8	56,0	42,6	18,1	30,0
	Luglio	69,7	43,1	56,4	42,8	19,2	30,6
	Ottobre	69,6	42,7	56,2	43,9	19,3	31,2
2004							
	Gennaio	69,1	42,5	55,8	43,3	18,7	30,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Trimestrale delle Forze di Lavoro

UNO SGUARDO AI NUMERI (6)

Fig. 1 Politiche occupazionali considerate in rapporto al PIL anni 1990-2003



Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (OML) su dati su dati propri e di INPS, Min.dell'Economia e delle Finanze, Sviluppo Italia.

UNO SGUARDO AI NUMERI (7)

Tav. 1 Spese per politiche del lavoro negli anni 1996-2003 – dati in migliaia di euro

class. LMP	Misure	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
1	Potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego					1.334	105.215	173.182	231.729
2	Formazione professionale	600.383	873.330	1.407.023	1.013.735	594.904	552.412	648.610	1.163.403
2	Contratti a causa mista	1.583.097	1.729.009	2.075.592	2.485.067	2.449.663	2.419.821	2.491.028	2.521.733
4	Incentivi alle assunzioni	664.929	869.688	1.510.868	1.665.241	2.304.086	3.402.522	5.126.794	3.868.860
4	Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	199.029	215.466	214.554	222.393	278.659	352.085	385.145	524.158
4	Incentivi al mantenimento dell'occupazione	22.158	31.552	303.312	265.959	230.911	174.955	35.615	4.433
–	Sgravi a carattere territoriale	2.766.662	2.054.391	1.006.954	766.299	548.348	416.656	130.246	42.159
5	Incentivi per i disabili						35.687	32.886	30.987
6	Creazione diretta di posti di lavoro	426.783	570.245	671.020	796.377	712.649	556.861	450.207	365.801
7	Incentivi all'autoimpiego [a]			215.409	327.205	614.829	938.092	575.178	705.586
Totale politiche attive (2-7)		**6.263.041**	**6.343.680**	**7.404.732**	**7.542.275**	**7.734.049**	**8.849.092**	**9.875.709**	**9.227.120**
8	Trattamenti di disoccupazione	6.646.800	6.380.309	6.319.367	6.164.114	6.041.353	6.468.063	6.763.078	6.667.988
9	Pensionamenti anticipati	2.910.689	2.408.509	1.886.569	1.392.703	1.254.155	973.363	1.244.203	1.379.703
Totale politiche passive (8-9)		**9.557.489**	**8.788.817**	**8.205.936**	**7.556.818**	**7.295.508**	**7.441.426**	**8.007.281**	**8.047.691**
Totale politiche attive e passive		**15.820.530**	**15.132.497**	**15.610.668**	**15.099.093**	**14.817.677**	**16.069.238**	**17.886.775**	**16.614.954**
Sgravi di carattere settoriale		1.718.999	1.496.873	1.841.788	1.779.144	2.187.062	2.173.861	2.136.599	2.683.848
Sgravi legati all'assetto contrattuale			3.326	108.972	187.990	399.749	424.013	458.421	457.315
Azioni di sistema nel campo dell'istruzione e della formazione professionale		516				63.954	238.207	1.103.920	1.421.659

Nota: gli importi in lire sono stati convertiti in euro al tasso di conversione fisso pari ad 1936,27/1 anche per gli anni antecedenti la data di fissazione della parità. Alcuni totali possono risultare incompleti per la mancanza di uno o più dati parziali

[a] Nel caso del prestito d'onore, in cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono date a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (OML) su dati propri e di INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Sviluppo Italia

L'ATTENZIONE SUI FATTI (1)

- Telecom volta pagina sui co.co.co.
- In un anno 1 milione di posti emersi
- Borsa lavoro online verso il traguardo
- Nel 60 % delle ispezioni INAIL riscontrato lavoro nero
- Tasso di occupazione arrivato al 57.5 %
- Tasso di disoccupazione al 7.9 %

L'ATTENZIONE SUI FATTI (2)

- Alitalia si agli ammortizzatori sociali
- Rispunta l'articolo 18 (in compagnia degli ammortizzatori sociali) con il Decreto L.vo 848 bisl
- Merloni "sfida" il caro acciaio
- ……

VERSO L'INDIVIDUALISMO DI MERCATO?

- Egemonia culturale *dell'American way of life*
- Riposizionamento del sindacato a livello nazionale ed internazionale
- La terza grande trasformazione:"dalla scala gerarchica allo scopo", "fai o compra"
- Dal "Non siete pagati per pensare" a "La qualità dipende da voi"
- L'impresa ha più bisogno dei lavoratori, ma se ne cura di meno
- Chi è più mobile non può essere meno tutelato o più penalizzato, semai dovrebbe essere ricompensato perché da al sistema la snellezza che esso richiede

LAVORO RITORNO AL FUTURO

- Concertazione territoriale dello sviluppo (vedi Accordo di Treviso e del Veneto)
- Implementazione della contrattazione e della bilateralità
- Lotta all'illegalità
- Dalla rappresentanza della forza lavoro allo sviluppo delle risorse umane
- Integrazione welfare-servizi sindacali (vedi il modello dei Sindacati nordeuropei)

NUOVO DIZIONARIO (1)

- Somministrazione di lavoro
- Intermediazione
- Supporto alla ricollocazione del personale
- Autorizzazione ed Accreditamento
- Borsa continua di lavoro
- Enti Bilaterali
- Libretto formativo
- Lavoratore svantaggiato

NUOVO DIZIONARIO (2)

- Workfare
- Flexecurity
- Lavoro intermittente
- Lavoro ripartito
- Contratto di inserimento
- Prestazioni occasionali
- Certificazione dei contratti di lavoro
- Sistema di Ghent

LETTURE RACCOMANDATE (1)

- Per il lavoro che manca – Per il lavoro che cambia, ED. LAVORO
- Walter Passerini – Articolo 1 – ED. LAVORO
- Il miracolo olandese – ED. LAVORO
- Thomas Kochan (MIT) – A Working Families' Agenda for America
- Tiziano Treu – Politiche del lavoro, insegnamenti di un decennio – ED. IL MULINO
- Protocollo di intesa UNINDUSTRIA e CGIL CISL UIL, di Treviso e del Veneto
- Ronald Dore – Bisogna prendere il Giappone sul serio – ED. IL MULINO
- Remo Siza – Precarietà della vitra e povertà transitoria – ANIMAZIONE SOCIALE febbraio 2004
- Aris Accornenero – L'individualismo di mercato e il lavoro fordista- QUADERNI DI RASSEGNA

LETTURE RACCOMANDATE (2)

- M. Biagioli, E. Reyneri, G. Seravalli – Flessibilità del mercato del lavoro e coesione sociale – STATO E MERCATO n.71/2004
- G. Cerea – Il welfare che verrà – Relazione al Camposcuola di Silvimarina – 13.9.2004
- ISFOL –Prolungamento della vita attiva e politica del lavoro –F.ANGELI
- Verso un'Europa basata sulla conoscenza – Opuscolo della C.E.
- Il Libro Bianco sul Welfare – Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali
- Libro Bianco sul Mercato del Lavoro in Italia – Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali
- D. Bertocco – Trasformazione, vulnerabilità e tutela sociale
- M. Sacconi, P. Reboani, M. Tiraboschi – La società attiva – Manifesto per le nuove sicurezze – MARSILIO
- Rapporti ISFOL
- Piano d'azione nazionale per l'occupazione 2004 – Min.del L.e delle P.S.
- CNEL – Osservazioni e proposte sul d.d.l. n. 848-bis (Amm.ri sociali)
- Marco Biagi – Istituzioni di Diritto del Lavoro – GIUFFRE' Editore
- Bruno Manghi – Fermare il declino:l'ultima chance del sindacato – VITA e PENSIERO